Rassegna del: 09/07/21 Edizione del:09/07/21 Estratto da pag.:8 Foglio:1/1

Dir. Resp.:Maria Bertone Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

DEL TUTTO PROTETTA DAL VIRUS MENO DELLA METÀ DEI 60ENNI: URGE ACCELERARE SULLE SECONDE DOSI

## I dati: immunizzato il 37,5% dei cittadini

CASERTA (Ri.Sp.) - Viaggia a ritmi migliorabili la campagna vaccinale nella nostra Regione. Secondo i dati ottenuti dal monitoraggio settimanale della fondazione Gimbe, che analizza l'andamento di forniture e somministrazioni di vaccini in Italia, in Campania la percentuale di popolazione che ha completato il ciclo vaccinale è pari al 37,5%, a cui bisogna aggiungere un ulteriore 22,5% di vaccinati solo con prima dose. Per tradurre queste percentuali in parole, la Campania è la quinta regione italiana per percentuale di popolazione immunizzata.

Fanno meglio solo il Lazio (41,4%), la Puglia (39,1%), il Friuli Venezia Giulia (39%) e il Molise (38,2%).

Andando un po' più nel det-

taglio e considerando le fasce d'età dei cittadini, il 14,9% dei campani che hanno un'età superiore ai 60 anni non ha ricevuto nemmeno la prima dose di vaccino. Una percentuale dunque alta che risulta ad oggi completamente esposta al contagio, e che rappresenta un problema dal punto di vista

dell'immunizzazione di massa. Meglio con gli over 80 campani: 1'81,5% di loro ha completato il ciclo vaccinale, mentre il 5,6% ha ricevuto solo la prima dose. Percentuale che cala per la popolazione di età compresa tra i 70 e i 79 anni: il 65,5% di loro ha ricevuto la doppia somministrazione di vaccino anti Covid, mentre il 21,8% ha ricevuto solo la prima dose.

Immunizzato meno del 50% dei

60enni: la percentuale di over 60 ad aver completato il ciclo vaccinale è pari al 49,4%, mentre il 33,3% ha ricevuto solo la prima somministrazione.

Il dato che emerge è che la Campania deve schiacciare il piede sull'acceleratore della seconda dose. Solo chi avrà completato l'intero ciclo vaccinale potrà dirsi davvero protetto dal coronavirus. I dati parlano chiaro: tra chi ha completato il percorso di immunizzazione tramite siero anti-Covid, i contagi sono rarissimi. La seconda dose dunque protegge dal ricovero per sintomi gravi, cosa che invece non garantisce la sola prima somministrazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente

Peso:21%

Telpress